

22 marzo 2015 , Torino

Ciao Matteo

Oggi è un mese che non sei più tra noi.

Il vuoto lasciato sarà x sempre incolmabile....

La tristezza accompagnerà tutti per sempre perchè non è possibile che alla tua giovanissima età, dopo aver lottato per mesi con i denti e le unghie degne del più coraggioso guerriero contro una terribile malattia che ormai stavi VINCENDO... un banale virus del raffreddore preso dove non si doveva assolutamente pensare minimamente che potesse esistere, essendo un luogo sterile..... ti abbia portato via crudelmente senza pietà dalle braccia della mia sorellina Daniela e di mio cognato Mirko, di tua sorella Ale e soprattutto dal tuo fratellino Lollo, che ora non avrà più un compagno di giochi, di piccole complicità, di litigi per poi abbracciarsi e far pace e riprendere a giocare e riempire la casa di quel casino gioioso che riempiva le giornate della tua famiglia....

Maledetta, maledetta malattia....

So che starai bene lassù tra le braccia di nonno Gino e nonna Maria, che non ti hanno conosciuto sfortunatamente ma che ora conoscerai.... Nonno Sante lui della Fiorentina tu del Toro quante discussioni farai con lui ora guardando insieme le partite...

Veglierai sempre con amore immenso sulla tua famiglia non dimenticando anche noi, Zia Terry, Beatrice, zia Sue, zio Angelo ed i piccoli cuginetti Anthony, Manuel e Alessio a cui mancherai tantissimo....

io posso solo dirti che ti porterò sempre con me nel mio cuore sulle mie montagne questa volta però sarò io che avrò bisogno di te nei momenti più duri, nelle salite più dure non mollerò mai perchè TU mi hai insegnato che non si deve mai smettere di lottare, come quando cercavi di svegliarti in rianimazione benchè sedato la tua voglia di vivere è stata immensa e questo sarà un esempio esemplare per tutti noi...

Vorrei scrivere mille altre cose ma non riesco più a vedere i tasti...

ti voglio bene

Zio Gabry

